



Ambiente

Banca Alta Toscana più «green» taglia i consumi

Ceccarelli a pagina 11

La svolta «green» di Banca Alta Toscana

Inaugurato ieri a Vignole l'impianto fotovoltaico che consente di dimezzare i consumi energetici: 102 pannelli allestiti nel parcheggio

QUARRATA

«Il nostro consiglio di amministrazione è particolarmente contento di questa realizzazione che aveva pensato da tempo e che appena ce ne è stata la possibilità, avendo ottenuto i permessi necessari, è stata ultimata». Queste le parole di Alberto Vasco Banci, presidente della Banca Alta Toscana, inaugurando, ieri mattina, l'impianto fotovoltaico che permette alla sede della Banca a Vignole di dimezzare i consumi energetici. Si tratta una vera e propria linea «green» quella di Banca Alta Toscana che, è stato spiegato, nel corso del 2022, nella sede di Vignole ha sviluppato progetti per il risparmio energetico e la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

L'intervento più significativo è la nuova pensilina realizzata nel parcheggio dell'istituto di credito, sulla quale sono stati installa-

ti 102 pannelli fotovoltaici per una superficie totale di 190 metri quadrati. Il nuovo impianto ha una potenza di 45Kw, che si vanno a sommare ai 34 Kw prodotti dall'impianto già attivo sul tetto dell'edificio principale, in esercizio dal 2020. In totale, quindi, gli impianti fotovoltaici

attivi nella sede di Banca Alta Toscana produrranno 82.000 Kwh di energia elettrica da fonte rinnovabile ogni anno.

«Le nuove pensiline fotovoltaiche e le altre misure adottate in precedenza nella nostra sede – prosegue il presidente Banci – ci consentiranno di essere per il 50% autosufficienti dal punto di vista energetico. Credo che questo sia un segnale tangibile dell'attenzione della banca di credito cooperativo ai temi dello sviluppo sostenibile, del risparmio energetico e della tutela ambientale. Grazie all'esercizio degli impianti fotovoltaici evitiamo l'emissione di 50 tonnellate annue di Co2. Riteniamo



inoltre che questa iniziativa possa essere presa a esempio dai nostri soci e dalle imprese del territorio, perché rappresenta un investimento remunerativo nel giro di qualche anno».

Oltre alla produzione di energia elettrica pulita, l'attenzione è stata rivolta anche al risparmio energetico. Su questo fronte, nel 2022 la banca ha eseguito la sostituzione di tutte le plafoniere con nuovi punti luce funzionanti a led. Il "relamping", concluso nel mese di gennaio di quest'anno, porterà - è stato sottolineato - un risparmio an-

nuo di energia elettrica per circa 33.000 Kwh. Considerando gli interventi realizzati per la produzione di energia elettrica e le caratteristiche del centro direzionale, fra cui l'impianto a pompa di calore di ultima generazione, **Banca Alta Toscana** ha ottenuto un risparmio dei consumi del 50%.

«**Banca Alta Toscana** - aggiunge il direttore generale Tiziano Caporali - valuta positivamente investimenti «green» di questo genere ed è disposta a sostenerli con una serie di finanziamenti dedicati, con tassi molto vantaggiosi e modalità che ben si adattano alle necessità di famiglie e imprese, in un momento in cui le iniziative finalizzate a contenere i costi energetici e a ridurre l'impronta di carbonio rappresentano una priorità».

Patrizio Ceccarelli

LA POTENZA

Gli impianti, estesi per 190 metri quadrati, produrranno 82mila Kwh all'anno

IL PRESIDENTE BNCI

«Autosufficienti

per il 50%. Evitiamo l'emissione annua di 50 tonnellate di Co2»



Il momento del taglio del nastro ieri mattina, a Vignole, sede di **Banca Alta Toscana** (FotoCastellani)

